



Giampà: “Meritavamo il pari, troppi ko in trasferta. A Messina abbiamo fatto la storia”

Descrizione

Il **Roccella** si morde le mani per il ko subito in extremis a Messina, dopo avere sfiorato il 2-1 soltanto pochi secondi prima del gol partita di Rosafio. Inevitabile la delusione per il tecnico ospite, il grande ex **Mimmo Giampà**: “È la legge del calcio: gol sbagliato, gol subito. Stavamo facendo la partita e abbiamo subito un contropiede: eravamo posizionati male. C'è rammarico perché meritavamo di portare via da Messina almeno un punto. Anche in passato ci era capitato, ma se non facciamo punti fuori casa è colpa nostra”.



Festa grande al 90esimo per il gol partita di Rosafio

Il rendimento esterno è da horror e vanifica gli ottimi numeri colti in Calabria, dove all'andata cadde anche l'ACR: “Abbiamo ottenuto **una sola vittoria** e ben undici sconfitte in dodici trasferte. Pur uscendo quasi da tutti i campi con i complimenti, che servono a poco, e questo fa ancora più rabbia. Mi piace il bel gioco, perché se lo proponi hai più possibilità di fare risultato. Ma nel calcio contano i punti. Dobbiamo crescere, abbiamo una squadra giovane. Pecchiamo di esperienza e nella gestione della palla. Nelle ultime dieci gare non potrà bastare soltanto il rendimento casalingo. Tra le mura amiche abbiamo un ruolino da **playoff**, in trasferta da **retrocessione**”.



L'undici titolare del Roccella (foto Alessandro Denaro)

Inevitabile che il ricordo vada ai tempi d'oro del FC Messina, che sembrano adesso distanti anni luce più che un decennio: *“L'emozione da giocatore era diversa, soprattutto entrando in campo. Quando ci sono stati **Ferrigno** e **Lo Monaco** ho chiesto io di allenarmi con loro in **Sila**, ma su di me c'era il **Como** e non siamo mai stati realmente vicini a un ritorno. Non volevo più scendere in D e non l'ho fatto, nonostante tante offerte”*.

Eppure il suo ritorno in riva allo Stretto – incredibile ma vero – è stato caratterizzato anche da qualche fischio: *“Qualche tifoso mi ha salutato, altri mi rimproverano un salvataggio nel recupero su **Corona**. Giocavo con il **Catanzaro** all'epoca, dovevo onorare al massimo quella maglia, come ho sempre fatto in carriera e ne vado orgoglioso. Con il Messina abbiamo fatto la storia, tra la vittoria della B e il settimo posto in A. Con l'emozione grandissima per tutti, a **Milano**, alla Scala del calcio”*. Dal 2-1 al Milan al 2-1 al Roccella. Non si offenda nessuno, ma c'è un po' di differenza.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

18 Febbraio 2018

Autore

alecalleri